



ANALISI DEL DOCUMENTO

Prima guerra mondiale (1914-1918): soldati nei pressi di una trincea nel Nord Est della Francia.

STORIA:

La fotografia mostra uno scenario cupo e desolante. Si è ben lontani, qui, dal fervore patriottico iniziale che aveva accompagnato molti soldati al fronte.

COLLEGAMENTI

Italiano: Giuseppe Ungaretti, *Veglia*

In stile espressionista, il poeta ricorre a immagini e scelte lessicali particolarmente crude per mostrare la disumanizzazione della guerra di trincea e il morboso attaccamento alla vita che essa può provocare.

Inglese: Wilfred Owen, *Dulce et decorum est*

La famosa poesia, scritta nel 1917, condanna la guerra riprendendo un verso del poeta latino Orazio (*dulce et decorum est pro patria mori*).

Francese: Arthur Rimbaud, *Le dormeur du val*

Vicino alla riviera, nell'erba, giace un giovane uomo. Il poeta chiede alla natura di cullarlo. L'ultimo verso della poesia rivela i fori lasciati sul suo corpo dall'arma da fuoco e denunciano quindi la morte dell'uomo, la cui nazionalità non è volutamente espressa.

Tedesco: Bertolt Brecht, *Der Krieg der kommen wird (Svendborger Gedichte)*

Da una parte e dall'altra del fronte, coloro che maggiormente risentono della guerra sono i più poveri, ai quali vanno lo sguardo e la preoccupazione del poeta in questa famosa poesia, scritta durante gli anni dell'esilio.

Spagnolo: Francisco Goya, *El tres de mayo de 1808 en Madrid*

Il dipinto rappresenta un drammatico fatto di sangue avvenuto a Madrid durante la guerra d'Indipendenza spagnola: la fucilazione di alcuni insorti da parte delle truppe francesi (3 maggio 1808).

Filosofia: Hegel

La guerra come antitesi nella dialettica hegeliana.